

PRESIDENTE. Vi sono ora due ordini del giorno; uno è della Commissione:

« La Camera fa voti che il Governo nella istituzione delle scuole per guardie e graduati forestali tenga in debito conto quella attualmente esistente in Cittaducale, opportunamente trasformata col concorso degli enti locali ».

L'altro è proposto dall'onorevole Venceslao Amici, che già lo ha svolto.

Chiedo all'onorevole ministro se accetta, o no, questi due ordini del giorno.

NITTI, ministro di agricoltura, industria e commercio. Mi permetta innanzi tutto la Camera di ringraziare l'onorevole Guicciardini delle sue nobili parole e di assicurarlo che l'amministrazione cercherà di ispirarsi ai criteri che, con tanta lucidità, egli ha tracciati.

L'ordine del giorno della Commissione riguardo alla scuola di Cittaducale può essere accolto perchè è concepito in tale forma che non può lasciar dubbio sulla sua interpretazione.

Non posso invece accettare l'ordine del giorno dell'onorevole Venceslao Amici perchè imporrebbe allo Stato, senza alcun corrispettivo, in questi casi necessario, di mantenere la scuola di Cittaducale anche se venissero a mancare le condizioni necessarie.

PRESIDENTE. Onorevole Amici, insiste nel suo ordine del giorno?

AMICI VENCESLAO. Preso atto delle dichiarazioni dell'onorevole ministro, delle quali ringrazio, e dell'accettazione da sua parte dell'ordine del giorno dell'onorevole Commissione, che in sostanza rispecchia i miei desiderati, non insisto su quello da me presentato.

PRESIDENTE. Rimane così il solo ordine del giorno della Commissione, accettato dal Governo. Lo metto a partito.

Coloro che l'approvano, si alzino.
(È approvato).

Procediamo ora alla discussione degli articoli:

TITOLO I.

Istruzione forestale superiore.

CAPO I.

Istituto superiore forestale nazionale.

Art. 1.

« È fondato in Firenze l'Istituto superiore forestale nazionale.

« Fine principale dell'Istituto è quello di provvedere all'istruzione tecnica superiore degli ufficiali forestali occorrenti tanto per il servizio dell'azienda speciale del demanio forestale di Stato, quanto per l'applicazione delle leggi forestali generali e speciali.

« L'Istituto offre anche il mezzo, a chiunque vi abbia interesse, di acquistare una coltura superiore nelle discipline forestali e l'abilitazione professionale, e concorre con l'opera dei suoi insegnanti, ai progressi degli studi e delle ricerche forestali ».

(È approvato).

Art. 2.

« È approvata l'annessa convenzione stipulata tra il Ministro di agricoltura, industria e commercio ed il Comune di Firenze, che assume l'obbligo di provvedere ai locali occorrenti all'Istituto ed al loro mantenimento, ed al terreno per le prove sperimentali ».

Si dia lettura della convenzione.

DA COMO, segretario, legge:

Convenzione per l'impianto e mantenimento dell'Istituto superiore forestale in Firenze.

Regnando Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA.

In una sala del Gabinetto di S. E. il ministro di agricoltura, industria e commercio, in Roma, questo giorno di martedì quattro del mese di giugno 1912, premesso che col disegno di legge n. 652, presentato dal ministro di agricoltura, industria e commercio, di concerto col ministro dell'istruzione pubblica e del tesoro, nella seduta 30 novembre 1910 della Camera dei deputati, fu proposta la fondazione dell'Istituto superiore forestale nazionale con sede in Firenze previa speciale convenzione cogli enti locali che assumono l'obbligo di provvedere ai fabbricati e al loro arredamento e mantenimento ed al terreno per le prove sperimentali.